

# Sergio Fanelli

## Musica e passione

Con l'Orchestra Sirio stasera in concerto a Palazzo Paolo V  
A breve l'uscita di un cd con le colonne sonore dei film degli anni '50 e '60

L'INTERVISTA

• Mara Franzese

Stasera c'è l'ultimo concerto alle 19 a Palazzo Paolo V, a chiusura del ciclo di appuntamenti partito il 2 marzo che, anche quest'anno, ha visto protagonista l'Orchestra da Camera Sirio. Un'ensemble di giovani talenti sanniti, di età compresa tra i 14 e i 25 anni, che ha già collaborato con affermati musicisti, partecipando a rassegne di successo. Diretta dal Maestro Sergio Fanelli, l'Orchestra, ancora una volta, ha avuto la possibilità di esibirsi nei luoghi della cultura della nostra città. Una bella opportunità di confronto data dal Maestro Fanelli, attualmente docente di ruolo di Violino della Scuola Sec. Statale di Primo Grado "F. Torre" di Benevento, per i ragazzi provenienti in gran parte dalle scuole pubbliche ad indirizzo musicale. Nata nel 2008, con l'obiettivo di inserire in un contesto professionale ragazzi che stanno ancora studiando, l'Orchestra da Camera Sirio avvicina i giovani sanniti alla grande musica. Ma da dove viene l'idea? L'abbiamo chiesto proprio al Maestro Sergio Fanelli.

**Maestro da dove ha tratto l'ispirazione per questo progetto? Ha avuto anche lei da giovane qualcuno che l'ha particolarmente sostenuto?**

«Da giovane sono stato due anni a Firenze con l'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole ed è proprio a quest'Orchestra che m'ispirò. Lì ho avuto modo di vedere come si tendeva a far crescere i giovani talenti, in quel caso nazionali, e ciò mi ha spinto a pensare di poter fare una cosa del genere, naturalmente in piccolo, anche qui, sul nostro territorio. Ho maturato, così, la possibilità di riunire i miei allievi o ex allievi che, crescendo, hanno cominciato a partecipare a questa iniziativa che è ormai diventata una realtà. Siamo già al quinto anno. E mi preme sottolineare, per far comprendere il progetto, che tutto ciò che facciamo lo facciamo a titolo gratuito. E' la passione che spinge me, mia moglie, Alba Paradiso, i ragazzi che sono ancora studenti e i colleghi che, man mano cerco di coinvolgere, a farlo, per dare la possibilità anche qui, a Benevento, ai giovani di crescere in un ambiente sano».

**Prosegue, dunque, la sua politica di valorizzazione dei giovani talenti sanniti. Ma si può avere una carriera da musicista nella nostra Benevento o è necessario, ad un certo punto, spostarsi?**

«Diciamo che in una città come questa c'è una buona vita, si possono organizzare gli eventi. Il problema è che nessuno ti finanzia. Non ci sono mai i soldi per fare niente e quindi, chiaramente, fin quando si fa tutto



gratuitamente, per amore della musica, va bene, ma per i ragazzi che cercano una prospettiva di lavoro non è pensabile che possano realizzarla qui perché non ci sono realtà capaci di aiutare in questo senso».

**E cosa consiglia a quei giovani che vogliono intraprendere questa carriera?**

«Di fare una bella esperienza qui, fin quando è possibile, e poi di andare via, anche all'estero magari. Ciò che ho potuto vedere in trent'anni di carriera è che all'estero i musicisti vengono trattati decisamente meglio, hanno un ruolo sociale importante. Quella del musicista viene vista come una professione reale, mentre qui, quando dici che di mestiere fai il musicista, ti dicono: "poi cosa fai di mestiere?!" Per gli italiani non è un vero lavoro ma un hobby».

**E a Benevento c'è una cultura musicale? Come risponde la nostra città a questo tipo di iniziative? C'è stato un riscontro positivo?**

«Molto positivo. Le Associazioni e le Organizzazioni che ci hanno ospitato, l'hanno fatto con molta cura, con tanto entusiasmo, e anche il pubblico è sempre venuto numeroso quindi devo dire che la città risponde. Forse allora c'è una fame di cultura in questa Benevento. Bisognerebbe tirarla fuori».

**Cosa si potrebbe fare per portare un pubblico sempre più ampio verso questo mondo troppo spesso sconosciuto?**

«Innanzitutto bisognerebbe finan-

ziare la cultura con degli investimenti. Io mi rendo conto che per un politico o un amministratore che non è dell'ambiente, finanziare un progetto tangibile è molto più facile perché dà un risultato immediato, materialmente visibile, invece la cultura è astratta e i frutti si raccolgono negli anni, non immediatamente, ma penso che far crescere dei giovani in un ambiente sano, con una prospettiva culturale, faccia bene anche alla società. Bisogna essere illuminati, però, per poter capire questo».

**Una carriera ricca di soddisfazioni la sua. Cosa l'ha spinto verso il mondo musicale e qual è l'esperienza che più di tutte porta nel cuore?**

«Sono stato spinto dalla passione di mia nonna che mi ha fatto scoprire il mondo della musica e che, pian piano, mi ha portato verso questa avventura. Da allora, sono state tante le esperienze ed elencarle tutte sarebbe difficile. Sicuramente, comunque, quella con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo che mi ha portato a vivere lì per due anni mi è piaciuta molto. Poi anche l'insegnamento e i vari concerti in giro per il mondo, non ultimo quello di Barcellona di una quindicina di giorni fa».

**Ha dei nuovi progetti in cantiere?**

«E' in uscita il cd del trio per viola, clarinetto e flauto di cui faccio parte. Sarà composto da brani dei film degli anni 50 e 60, una cosa molto particolare che proprio adesso stiamo producendo e... speriamo bene!»

**Quali saranno i prossimi appuntamenti?**

«Stasera c'è l'ultimo appuntamento a Palazzo Paolo V con la Fidapa che ci ospita e che vedrà la partecipazione anche del Maestro Sergio Casale che, per l'occasione, eseguirà, in prima assoluta, un concerto per sax soprano e Orchestra d'archi, dedicato all'Orchestra Sirio. Poi per quest'anno penso che ci fermiamo. Se ne riparerà l'anno prossimo. La mia intenzione è quella di continuare sempre perché questa città, secondo me, ha bisogno di cultura».



SABATO AL LICEO ARTISTICO

## Domenico Balsamo incontra gli studenti

Sabato dalle 10.30, al Liceo Artistico c'è l'incontro con l'artista Domenico Balsamo che, oltre a essere architetto e scultore, in molti ricordano protagonista di teatro, cinema e fiction. Ultimamente è stato tra i protagonisti di «Le tre rose di Eva» in cui interpretava il ruolo di Andrea Sommariva. «Domenico Balsamo si trova in zona - dichiara Rosanna De Cicco, presidente della cooperativa Spes - e ci fa dono di un suo incontro con i nostri ragazzi ai quali parlerà della sua arte e della sua produzione artistica. Proprio in questi giorni, infatti, è in corso alla galleria Essearte di Napoli, una sua personale dal titolo «Evasion». Diplomato al liceo artistico di Cardito, Domenico Balsamo, ha conseguito la laurea in Architettura presso la facoltà di Architettura «Luigi Vanvitelli» della sede di Aversa. Nel 1997 inizia a studiare recitazione.

ALLE 18.30 AL CONVITTO

## Musica con il duo Tessitore - Iannelli

Oggi alle 18.30 al Convitto Giannone in piazza Roma, Maurizio Tessitore e Francesco Panataleone Iannelli, un pianoforte e un sassofono saranno protagonisti del nuovo appuntamento della rassegna «Musica al Convitto». Due musicisti di esperienza singolare, si uniranno combineranno i suoni dei loro strumenti per dar vita a un concerto musicale tutto da vivere. Una serata musicale che prenderà il via da Eugene Bozza, «Improptu et danse», proseguendo con Paul Creston, Sonata op.19 (II e I tempo), J. Demersseman, Fantasie sur un thème original e Phil Woods, Sonata (I tempo), per concludersi con J.B. Singelée, Concertini e Pedro Iturralde, Pequena Czarda. Un percorso musicale, dunque, durante il quale pianoforte e sassofono dialogheranno, coinvolgendo il pubblico nel loro continuo interloquire.

ORGANIZZATO DA PROVENZA MINO

## 'Donna è prevenzione' Oggi l'incontro

Oggi alle 16.30 a San Marco dei Cavoti si terrà il convegno 'Donna è prevenzione e uno sguardo sereno al futuro'. Organizzato dall'associazione 'Provenza Mino' e in attesa del Premio letterario dedicato al poeta e scrittore Mino De Blasio, vedrà l'introduzione dell'avvocata Antonella Beatrice. Seguiranno gli interventi, moderati dalla giornalista Danila De Lucia, di Luigi Frasca, primario ginecologo ospedale Venziale Isernia, Governatore del Distretto Rotary 2090; Donne è educazione e cultura con la professoressa Maria Felicia Crisci; Donna è legislazione e pari opportunità con Anna Frasca, sostituto Procuratore presso la Procura di Napoli, membro del comitato pari opportunità del comitato dell'associazione nazionale magistrati in Roma; Donne è Media e comunicazione a cura della giornalista, direttore Messaggio d'Oggi, Danila De Lucia. Nel corso dell'incontro verranno declamate poesie di Mino De Blasio, oltre alla proiezione di un cortometraggio prodotto dagli alunni del Livatino di San Marco dei Cavoti. In mattina dalle ore 10 alle 12.30 ci sarà la prima giornata della prevenzione per la donna.

BUON COMPLEANNO

### Mamma



«Un piccolo dono per la tua festa, un grande amore tutti i giorni per tutta la vita, perché sei la nostra Mamma. Anche se non possiamo essere lì con te in questo giorno speciale, sappi che ti pensiamo. Un grande bacio e tantissimi auguri con grande amore dai tuoi figli e dai tuoi nipotini. Buon compleanno Mamma».

BUON COMPLEANNO

### Maria Grazia



In arrivo via carta stampata un messaggio augurale per Maria Grazia Cefaratti... «Cara Maria Grazia... 50 anni sono passati... portati splendidamente bene. Per gli altri 50... vedremo. Buon compleanno Rosetta. A Maria Grazia anche gli auguri della redazione de Il Sannio Quotidiano».